

Il cimitero resta un problema irrisolto

Nel 2000, anno dell'insediamento della nuova giunta comunale, rappresentava una vera e propria emergenza. Ora le cose sono migliorate ma quello del cimitero resta il problema prioritario per l'amministrazione e l'intera collettività di Calliano.

Il fatto è che le dimensioni del locale camposanto sono davvero molto ridotte. Per fortuna a Calliano l'indice di mortalità è tra i più bassi che si conoscano ma quattro anni fa avanzavano solamente cinque posti destinati alle tumulazioni a margine di una media di dieci morti all'anno. Di qui le pressanti richieste di finanziamento alla Provincia perché si provvedesse all'ampliamento del cimitero. Ma la risposta era sempre "no". Con le spalle al muro, la nuova amministrazione Benoni è passata al contrat-



adesso riusciamo a gestire la tumulazione senza troppi problemi". Diretta conseguenza dei risultati raggiunti è stato il cambio di richiesta fatta alla Provincia. Non più un finanziamento per l'ampliamento del cimitero ma solo per una ri-

Il sindaco Andrea Benoni

strutturazione dell'esistente. Peccato che da Trento sia arrivato ancora l'ennesimo "no", malgrado la spesa prevista fosse di gran lunga inferiore. "Il progetto è pronto - spiega Benoni - e noi lo ripresenteremo anche nel 2004, provando ad attingere ai fondi di riserva sulle opere pubbliche". Con la speranza, ovviamente, che la risposta sia diversa dalle precedenti.

tacco, adottando tutta una serie di provvedimenti urgenti mirati al recupero di nuovi spazi all'interno del luogo sacro. Primo fra tutti la sistemazione e la pulizia delle grandi tombe di famiglia, spesso dimenticate dagli eredi, e la loro sostituzione, dove possibile, con sepolture più proporzionate. "A distanza di pochi anni - commenta il sindaco, Andrea Benoni - le misure studiate si sono rivelate indovinate perché

Erminio Merighi